



Repubblica Italiana



Regione Siciliana
Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

CONVENZIONE

tra

Expo 2015 S.p.A., con sede legale in Via Rovello 2, Milano, codice fiscale e partita IVA n. 06398130960, rappresentata ai fini del presente atto dal Dott. Giuseppe Sala, in qualità di Amministratore Delegato, domiciliato per la carica presso la sede della società e munito dei necessari poteri (di seguito "Expo 2015");

e

Regione Siciliana, Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea (di seguito denominato "Assessorato regionale" o anche solo l'"Assessorato"), codice fiscale 80012000826, rappresentato dall'Assessore regionale *pro tempore* Avv. Ezechia Reale, nato a Siracusa, il 13 ottobre 1960, C.F. RLEZCH60R13I754F, domiciliato per la carica presso la sede dell'Assessorato stesso, in Viale Regione siciliana n. 2771, 90145 - Palermo, tel. +39.091.7076324, fax +39.091.7076093, e-mail assessore.risorseagricole@regione.sicilia.it, posta certificata assessorato.risorse.agricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it;

premesso che

- 1) il Tema centrale di Expo Milano 2015 (di seguito anche il "Tema") denominato "Nutrire il pianeta. Energia per la vita" è costituito dal diritto a una alimentazione sana, sicura e sufficiente per tutto il pianeta;
- 2) in considerazione del ruolo centrale che le Regioni e le Province Autonome Italiane e gli altri Enti Pubblici Territoriali svolgono nell'affrontare le sfide legate al Tema e dell'importante contributo che possono dare allo sviluppo dei contenuti dell'Esposizione Universale che si terrà a Milano nel 2015 (in seguito, anche "Expo Milano 2015"), Expo 2015 ritiene essenziale la loro partecipazione all'Esposizione Universale all'interno del Sito Espositivo di Expo Milano 2015 (di seguito il "Sito");

- 3) Expo 2015 S.p.A., costituita con d.p.c.m. 22 ottobre 2008, ha quale oggetto sociale lo svolgimento di tutte le attività necessarie ai fini della realizzazione e della gestione dell'Esposizione Universale che si terrà a Milano dal 1 maggio al 31 ottobre 2015 e, in particolare, l'esecuzione delle opere di preparazione e costruzione del Sito, tra cui l'esecuzione delle opere infrastrutturali, delle opere di natura tecnologica e delle opere riguardanti la ricettività;
- 4) tra le opere di cui al precedente n. 3) rientrano anche i c.d. "Cluster", spazi espositivi innovativi che raggrupperanno sul Sito un numero di Paesi espositori che, non potendo partecipare ad Expo Milano 2015 con uno spazio espositivo autonomo, saranno concentrati in un'unica struttura nell'ambito di un tema condiviso;
- 5) attraverso la realizzazione dei Cluster, Expo 2015 mira a promuovere la cooperazione con e tra i Paesi partecipanti, incoraggiandoli a mettere a confronto diverse tradizioni culturali, modi innovativi di interpretare il Tema e soluzioni alle sfide comuni nei campi dell'agricoltura, della nutrizione e del benessere;
- 6) i Cluster da progettare e realizzare sul Sito saranno 9 (nove) e saranno incentrati sulle seguenti tematiche: caffè, zone aride, riso, cacao, cereali, frutti e legumi, bio - mediterraneo, spezie ed isole;
- 7) con nota prot. n. 995/U/2013 del 14 novembre 2013 Expo 2015 ha emanato l'avviso pubblico *"Manifestazione d'interesse alla stipula di un accordo avente ad oggetto l'allestimento e la gestione delle Aree Comuni del "Cluster Bio-Mediterraneo"*, con lo scopo di *"acquisire manifestazioni di interesse da parte delle Regioni e delle Province Autonome Italiane e degli altri Enti Pubblici [...] per la sottoscrizione di un accordo che avrà ad oggetto uno, alcuni o tutti i seguenti ambiti: all'interno del Cluster Bio-Mediterraneo, realizzazione, allestimento e gestione dell'Area Mostra; allestimento e gestione dell'Area Ristorazione/Market; supporto alla definizione, realizzazione, gestione e supervisione del Palinsesto delle attività che si svolgeranno nell'Area Eventi"*;
- 8) il Cluster Bio-mediterraneo (di seguito anche solo il "Cluster") e di conseguenza le sue parti comuni dovranno rispondere alle finalità di cui alla procedura indetta ai sensi del precedente n. 7);
- 9) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede espressamente che *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"* (art. 15) e che *"la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi"* (art. 12);

- 10) l'art. 8 del D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367 disciplina le modalità di realizzazione dei programmi comuni fra più amministrazioni;
- 11) il tema del Cluster pone al centro il patrimonio culturale e lo stile di vita mediterraneo che accomuna i Paesi che parteciperanno al Cluster ed i popoli tutti del Mar Mediterraneo, al cui centro si pone la storia e la tradizione della Regione Siciliana;
- 12) lo spazio comune del Cluster rappresenta, fisicamente, lo spazio posto al centro del Cluster, quale luogo di incontro, di festa, di cultura, di convivialità, di mercato, di discussione; e, simbolicamente, il luogo di incontro delle diverse culture ed anime del Mar Mediterraneo, quale per secoli è stata la Regione Siciliana, posta al centro geografico e culturale dello stesso;
- 13) la gestione dello spazio comune del Cluster rappresenta, pertanto, un'occasione unica per la Regione Siciliana per riaffermare la propria posizione di centralità nel contesto dei Paesi del Mar Mediterraneo, e per mostrare al mondo il proprio stile di vita, la propria cultura ed i propri valori;
- 14) la centralità e la visibilità offerte dallo spazio comune del Cluster consentiranno inoltre alla Regione Siciliana di entrare in contatto diretto con i Paesi partecipanti al Cluster, consolidandone i rapporti internazionali già esistenti, ovvero avviandone di nuovi in un contesto fondato sulla collaborazione e sullo scambio ed arricchimento culturale, anche attraverso l'organizzazione e la realizzazione di eventi, nonché attraverso lo sviluppo di attività ristorative e commerciali che, avendo la Regione Siciliana quale interprete principale, coinvolgeranno anche quali parti attive i Paesi stessi;
- 15) l'Assessorato regionale può concedere contributi a enti pubblici e privati, per l'organizzazione o la partecipazione a manifestazioni o attività di contenuto politico-istituzionale, culturale, storico, scientifico, artistico, sportivo, riguardanti la realtà siciliana o riconosciuti di interesse per la stessa (Regolamento speciale per la concessione di contributi per iniziative culturali, approvato con delibera del Consiglio di Presidenza nella seduta n. 16 del 03/12/2009, reso esecutivo con decreto del Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana n. 471 del 09/12/2009 ed entrato in vigore il 01/01/2010);
- 16) con nota prot. n. 69368 del 27 novembre 2013 l'Assessorato regionale manifestava a Expo 2015 il proprio interesse alla stipula di un accordo avente ad oggetto *“l'allestimento e la gestione delle Aree Comuni del “Cluster Bio-mediterraneo” dell'Esposizione Universale Expo Milano 2015”*, dichiarando il proprio impegno a riconoscere, nell'ambito del futuro accordo con Expo 2015, un contributo minimo di € 3.000.000,00 (tremilioni/00) oltre IVA ove applicabile, nonché l'assunzione dell'impegno di spesa *“secondo le modalità e i termini e nel rispetto della procedura contabile prevista dalla Regione Siciliana”*;

- 17) con nota prot. n. 1060/U/2013 del 23 dicembre 2013, Expo 2015, nella persona di Giuseppe Sala, in qualità di Amministratore Delegato, comunicava all'Assessorato regionale l'ammissione alla seconda fase della procedura per la negoziazione delle condizioni del presente accordo;
- 18) con nota prot. n. 152/U/2014 del 11 marzo 2014, Expo 2015, nella persona di Giuseppe Sala, in qualità di Amministratore Delegato, comunicava all'Assessorato regionale la decisione di individuare la Regione Siciliana quale contraente di Expo 2015 per l'allestimento e la gestione delle aree comuni del Cluster, ferma la necessità di perfezionare gli aspetti negoziali di dettaglio dell'accordo;
- 19) con D.P. n. 104/Area1^/S.G. del 14/04/2014 è stato conferito l'incarico di Assessore regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea all'Avv. Ezechia Reale;
- 20) con Decreto Assessoriale n. 85 del 16/09/2014, l'Assessore ha confermato l'impegno di spesa a suo tempo assunto nei confronti di Expo 2015 ai sensi della nota di cui al precedente n. 16) (doc. 1);
- 21) le Parti intendono ora concludere un accordo finalizzato a coordinare *“l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di “reciproca collaborazione”*, come previsto dall'art. 15 della L. 241/90 e chiarito dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con Deliberazione n. 14 Adunanza del 8 febbraio 2012, prevedendo a tal fine l'erogazione da parte dell'Assessorato regionale dell'agricoltura ad Expo 2015 di un contributo pubblico pari a € 2.900.000,00 (duemilioninovecentomila/00), oltre IVA ove applicabile;
- 22) per l'acquisizione dei diritti di visibilità del proprio logo istituzionale, di utilizzo del logo/brand Expo 2015, nonché della presenza e visibilità, fisica e virtuale, nel Sito espositivo di Expo Milano 2015 le parti convengono che l'Assessorato regionale corrisponda a Expo 2015 l'importo di € 100.000,00 (centomila/00), oltre IVA, a titolo di corrispettivo.

Tutto ciò premesso, le Parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

1.1. Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione (di seguito anche “Convenzione”).

Art. 2 – Oggetto della Convenzione

2.1. L'Assessorato regionale parteciperà alla realizzazione e gestione complessiva del Cluster dedicato al tema del Bio – Mediterraneo di Expo Milano 2015, unitamente ad Expo 2015 e nell'ambito delle reciproche previsioni contenute nella presente convenzione, attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

A. realizzazione (fornitura e posa) e gestione dell'area dello spazio comune del Cluster adibita ad area mostra;

B. realizzazione (fornitura e posa) e gestione (ivi compresa la gestione della logistica connessa all'approvvigionamento di cibo e bevande) dell'area dello spazio comune del Cluster adibita a ristorazione/market, compatibilmente con il layout architettonico interno del Cluster elaborato da Expo 2015 e quivi allegato sub lett. A); nonché gestione dei connessi servizi di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita di prodotti alimentari da erogare a favore dei visitatori di Expo Milano 2015;

C. definizione, realizzazione, gestione e supervisione del palinsesto degli eventi che si svolgeranno durante Expo Milano 2015 nello spazio del Cluster che sarà dedicato allo svolgimento degli eventi.

2.2. Tutte le attività che saranno svolte dall'Assessorato regionale all'interno del Cluster (dove sono presenti 12 Paesi espositori) in virtù della presente convenzione, dovranno rispondere alle seguenti finalità:

- garantire l'attinenza al Tema di Expo 2015;
- valorizzare i Paesi presenti nel Cluster e le loro produzioni/attività locali;
- valorizzare le tradizioni e le culture dei popoli indigeni dei Paesi presenti nel Cluster;
- sviluppare itinerari che coinvolgano altri Paesi produttori/osservatori.
- rappresentare un elemento di forte attrattività per i visitatori di Expo Milano 2015, attraverso una forte comunicazione e contenuti accattivanti;
- apportare un contributo innovativo e sostenibile ad Expo Milano 2015;
- creare un'esperienza coinvolgente/un sogno per i visitatori di Expo Milano 2015;
- valorizzare, all'interno ed all'esterno del Cluster e del Sito, il territorio italiano (ed in particolare, siciliano) ed i suoi itinerari gastronomici;
- operare nel rispetto dei criteri di sostenibilità e innovazione tecnologica, valorizzando visibili politiche di social responsibility che siano appropriate nei confronti dei Paesi presenti nel Cluster;

2.3. L'Assessorato regionale, inoltre, si impegna a svolgere le attività di cui al presente art. 2 nel rispetto di tutte le norme e prescrizioni tecniche, ambientali, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, nonché nel rispetto delle disposizioni contenute nei Protocolli siglati e da siglare da Expo 2015 con Enti pubblici e Organizzazioni sindacali sui temi di Legalità, Salute e Sicurezza del

Lavoro, tutti visionabili sul sito internet di Expo 2015, nella sezione Appalti e Gare, Area Documentale, nelle parti applicabili.

Art. 3 – Modalità di esecuzione delle attività

3.1. Coerentemente con la disciplina contenuta nella procedura di gara di cui al n. 7) delle premesse, le attività di cui al precedente art. 2 saranno svolte dall'Assessorato regionale direttamente o, previa comunicazione ad Expo 2015, da società partecipate dall'Assessorato regionale ovvero da società strumentali allo stesso che siano qualificate ed in grado di svolgere le attività previste nella presente convenzione.

L'Assessorato regionale, o il soggetto da questo indicato, si impegna a svolgere le attività di cui alla presente convenzione nel comune interesse con Expo 2015 al perfezionamento del Cluster ed alla valorizzazione del tema dello stesso, nonché nel rispetto delle prerogative connesse al ruolo di Expo 2015 quale organizzatore *ex lege* di Expo Milano 2015.

Le attività di cui sopra dovranno altresì essere svolte garantendo la coerenza delle proprie attività con il Tema di Expo Milano 2015 e con lo specifico tema del Cluster, nonché con gli input che in merito saranno proposti dai 12 (dodici) Paesi partecipanti al Cluster

3.2. Con riguardo all'area mostra del Cluster, denominata "*Landscape Exhibition*", l'Assessorato regionale si impegna, in particolare, a svolgere le seguenti attività:

- proporre ad Expo 2015, che sarà libera di approvarli o meno, contenuti da rappresentare nell'ambito della mostra paesaggistica che verrà allestita nello spazio comune del Cluster dedicata alle mostre, con particolare riferimento al tema della dieta mediterranea, e tenendo in considerazione il progetto della mostra già sviluppato da Expo 2015 alla stregua dell'elaborazione e predisposizione del concept complessivo del Cluster (quivi allegato sub lett. B), nonché dei contributi che potranno essere dati dai Paesi che partecipano al Cluster medesimo;
- realizzare, previa approvazione di Expo 2015, l'allestimento dell'area mostra, intesa come fornitura e posa di tutti gli allestimenti e delle tecnologie necessarie per il completamento dell'area in questione, compresa la produzione dei relativi contenuti, in coerenza con il connesso progetto allestitivo già sviluppato da Expo 2015, quivi allegato sub lett. C).

3.3. Con riguardo all'area dello spazio comune del Cluster che sarà adibita allo svolgimento delle attività di ristorazione e di vendita al pubblico di prodotti alimentari al pubblico, l'Assessorato regionale si impegna a progettare, fornire, posare in opera, collaudare e disinstallare quattro strutture attrezzate, di cui tre cucine ed una adibita esclusivamente alla vendita al pubblico di prodotti alimentari (in seguito anche "strutture ristorative"), comprensive di tutte le strutture e le

attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita di prodotti alimentari al pubblico, nel rispetto del layout architettonico interno del Cluster elaborato da Expo 2015 e quivi allegato sub lett. A) ed in coerenza con il progetto architettonico complessivo del Cluster, il cui concept è qui allegato sub lett. B), nonché in conformità alle attività di pertinenza di Expo ai sensi del successivo art. 9.

3.3.1. L'Assessorato regionale potrà altresì fornire e posare nello spazio comune del Cluster, previa autorizzazione di Expo 2015, tutti gli eventuali arredi aggiuntivi rispetto alle sopra citate strutture ristorative (tavolini, sedute, ombrelloni etc.) che l'Assessorato regionale riterrà utili per lo svolgimento dell'attività di ristorazione e che dovranno essere poste solo negli spazi limitrofi alle quattro strutture ristorative di cui sopra, compatibilmente con la suddivisione degli spazi interni prevista nell'Allegato A).

3.3.2. Con riferimento a tutte le attività di progettazione, fornitura e posa in opera delle strutture ristorative di cui sopra, l'Assessorato regionale dovrà elaborare un proprio piano delle attività che dovrà essere coerente con il cronoprogramma delle attività di realizzazione del Cluster che sarà fornito da Expo 2015 non appena possibile, e dovrà assicurare altresì l'avvio delle attività di gestione dello spazio comune del Cluster in vista dell'apertura del Sito espositivo di Expo Milano 2015 al pubblico.

3.3.3. Ove i termini indicati nel piano delle attività dell'Assessorato regionale e nel cronoprogramma di Expo 2015 per la realizzazione del Cluster risultassero diversi o contrastanti, anche a seguito di eventuali revisioni o modifiche apportate nel corso dei lavori sul Sito, le Parti valuteranno modalità e tempi di riprogrammazione delle reciproche attività, al fine di coordinarle con i lavori di realizzazione del Cluster.

3.3.4. Il progetto delle forniture delle strutture ristorative di cui sopra, dovrà essere approvato espressamente da Expo 2015 per verificarne la conformità al layout architettonico ed al tema del Cluster e di Expo Milano 2015. Si precisa che detta approvazione sarà rilasciata da Expo 2015 per i soli profili di propria competenza e che la stessa non sostituisce né integra l'ordinario procedimento amministrativo di autorizzazione all'esercizio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande che l'Assessorato regionale dovrà perfezionare presso le competenti Autorità in vista dell'apertura al pubblico del Sito.

3.3.5. La fornitura e la posa delle strutture ristorative di cui al presente art. 3.3., avrà inizio a seguito della richiesta di inizio dei lavori tempestivamente trasmessa da Expo 2015. In considerazione della particolare natura delle attività che l'Assessorato regionale dovrà svolgere a favore di Expo 2015, Expo 2015 potrà richiedere l'inizio dei lavori di fornitura e posa di spettanza dell'Assessorato regionale, mediante l'invio di successive richieste di inizio di inizio dei lavori parziali. Prima

dell'inizio della posa delle strutture ristorative di cui al presente art. 3.3., l'Assessorato dovrà attivare le polizze assicurative di cui al successivo art. 6.4.

3.3.6. Al termine della posa delle strutture ristorative, l'Assessorato regionale comunicherà ad Expo 2015 la conclusione delle attività di posa in opera. Expo 2015, al termine della posa e del collaudo degli allestimenti effettuato dall'Assessorato regionale, ivi compresi gli allacci ai relativi e necessari sottoservizi, e dopo aver ricevuto la detta comunicazione, verificherà che tutte le attività di fornitura e posa siano state effettuate secondo le prescrizioni contrattuali e di legge, rilasciando, in caso di esito positivo delle dette verifiche, un verbale di verifica positiva concernente l'installazione.

3.3.7. In relazione alle attività di fornitura e montaggio delle strutture ristorative di cui sopra, l'Assessorato regionale si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi ed oneri di sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. In particolare, le attività svolte dall'Assessorato regionale, o dai propri fornitori o contraenti, dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni e di sicurezza sul lavoro, assumendosi l'Assessorato regionale ogni responsabilità ad ogni effetto, sia verso i propri dipendenti che verso i terzi, per qualsiasi infortunio che si dovesse verificare durante l'esecuzione dei lavori di fornitura e posa in questione.

3.3.8. In riferimento alle attività di accesso al cantiere e di coordinamento delle attività di fornitura e posa delle strutture ristorative di cui al presente articolo 3.3., le Parti danno atto che il coordinatore in materia di sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dell'appalto per la realizzazione delle opere di realizzazione del Cluster, sarà nominato a cura di Expo 2015 e che lo stesso fornirà all'Assessorato regionale copia del piano di sicurezza e coordinamento di detti lavori, unitamente agli aggiornamenti che si renderanno necessari in funzione dell'avanzamento delle opere.

Analogamente, ove necessario, l'Assessorato regionale trasmetterà al citato coordinatore il piano di sicurezza e coordinamento relativo alle attività di propria competenza, per poter effettuare le opportune azioni di coordinamento. Nelle riunioni di coordinamento concernenti le modalità di accesso al cantiere dei lavori di realizzazione del Cluster, cui l'Assessorato regionale dovrà partecipare tramite le professionalità e le competenze volta per volta necessarie, verranno analizzati, se esistenti, i rischi interferenziali e definite le procedure e le tempistiche per la realizzazione in sicurezza delle singole lavorazioni di competenza dello stesso. La gestione degli accessi alle aree di cantiere interessate dalla posa e dal montaggio degli allestimenti sarà realizzata a mezzo di riunioni di intercoordinamento da svolgersi a cura di Expo 2015 con le varie imprese che saranno attive sui cantieri del Sito, prima del loro ingresso in cantiere.

Expo 2015 si riserva, in ogni caso, di valutare le modalità di accesso al cantiere del Sito espositivo dei mezzi impiegati dall'Assessorato regionale, compatibilmente con le attività in corso sul Sito

stesso, previa verifica ed approvazione del cronoprogramma delle singole lavorazioni previste e previa ricezione da parte dell'Assessorato regionale dell'elenco delle imprese che realizzeranno dette attività. I costi relativi alla sicurezza connessa con le attività che svolgerà l'Assessorato regionale sono ad esclusivo carico dello stesso.

3.3.9. Le strutture ristorative fornite e montate dall'Assessorato regionale dovranno rispettare, ove applicabili, i criteri minimi di sostenibilità indicati da Expo 2015 nelle Linee Guida Green Procurement elaborate dalla stessa per Expo 2015, quivi annessi sub Appendice E).

3.4. Con riferimento all'attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al pubblico di prodotti alimentari, l'Assessorato regionale, a seguito del rilascio da parte di Expo 2015 del verbale di verifica positiva concernente l'installazione delle strutture ristorative, si impegna ad erogare i servizi di somministrazione di alimenti e bevande e vendita di prodotti alimentari al pubblico tutti i giorni della durata dell'evento Expo Milano 2015, compatibilmente con l'orario di apertura al pubblico del Sito espositivo, e salvo eventuali deroghe per esigenze diverse, che andranno preventivamente valutate ed autorizzate da parte di Expo 2015, e in conformità delle previsioni che saranno in merito adottate da Expo 2015 con riferimento alla disciplina di apertura al pubblico del Sito.

3.4.1. Prima dell'inizio di Expo Milano 2015, l'Assessorato regionale dovrà perfezionare tutte le procedure amministrative necessarie per lo svolgimento delle attività di vendita commerciale e di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, ivi compresa l'attività di preparazione, stoccaggio e conservazione degli alimenti, conseguendo a tal fine tutti i permessi, licenze, volture, autorizzazioni, nullaosta necessari, e tenendo manlevato ed indenne Expo 2015 da ogni eventuale pretesa da parte di terzi.

3.4.2. In relazione alle attività di erogazione dei servizi di somministrazione di alimenti e bevande e di ristorazione al pubblico, l'Assessorato regionale dovrà altresì garantire:

- un livello di servizio ai visitatori adeguato ai diversi carichi di lavoro, anche elevati, che potranno manifestarsi nell'arco giornaliero dell'orario di apertura;
- un'adeguata flessibilità nella gestione dei picchi di domanda, anche con riferimento al numero di risorse apprestate dall'Assessorato regionale per l'esecuzione dei servizi;
- la piena copertura degli orari previsti per le diverse occasioni di consumo previste;
- l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- la riduzione del packaging attraverso una strategia rivolta alla prevenzione della produzione dei rifiuti, alla massimizzazione del riutilizzo ed al raggiungimento di alti obiettivi di raccolta differenziata;
- l'adozione preferenziale di erogatori alla spina per bevande e soft drinks;

- la distribuzione di bevande mediante brocche o con bottiglie in vetro a rendere nelle tipologie di offerta con servizio al tavolo e self service;
- il divieto di servire bevande in bottiglie di vetro all'esterno delle aree con servizio al tavolo e self service, e obbligo di informazione al pubblico del divieto di trasporto di bottiglie di vetro all'esterno dei locali di ristorazione, al fine di garantire sicurezza nel Sito espositivo ed il recupero interno degli imballaggi di vetro;
- l'utilizzo di stoviglie lavabili, preferibili a quelle monouso; nel caso di distribuzione di stoviglie monouso, utilizzo unicamente ed esclusivamente di materiali biodegradabili e compostabili a norma EN 13432, che ne consentono l'avvio ai centri di compostaggio e digestione;
- l'effettuazione del recupero di cibo non somministrato per la distribuzione ad associazioni non lucrative (in linea con la ratio della Legge 155/2003 recante "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale", nonché della raccolta differenziata secondo le modalità che verranno definite da Expo.

3.4.3. L'Assessorato regionale sarà l'unico responsabile nei confronti degli avventori che si avvarranno dei servizi di cui al presente paragrafo, nonché dei fornitori e del personale impiegato dallo stesso, o dai suoi contraenti, nei servizi medesimi, assumendosi l'Assessorato regionale ogni responsabilità ad ogni effetto, sia verso i propri dipendenti che verso i terzi, per qualsiasi infortunio che si dovesse verificare durante lo svolgimento dei servizi medesimi. L'Assessorato regionale è altresì responsabile dell'igiene dei luoghi di lavoro e di tutto quanto riconducibile al sistema HACCP ed alle normative igieniche, di prevenzione incendi, di sicurezza alimentare applicabili all'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nonché di vendita di prodotti alimentari al pubblico. L'Assessorato regionale si impegna altresì ad osservare, per quanto applicabili, le linee guida Food & Beverage elaborate da Expo 2015 in merito all'attività di ristorazione da svolgere sul Sito durante Expo Milano 2015, quivi allegate sub lett. D), nonché le linee guida sulla Logistica dei Siti elaborate da Expo 2015, quivi allegate sub lett. E). L'Assessorato regionale, in particolare, prende atto sin d'ora che per quanto riguarda le attività di logistica merci durante Expo Milano 2015, lo stesso dovrà avvalersi dello Smart Logistic Provider a cui Expo 2015 ha riservato questa attività con carattere di esclusività.

3.4.4. Il prezzo delle bevande, dei cibi e di tutti i prodotti venduti dall'Assessorato regionale durante Expo Milano 2015 sarà corrisposto dal pubblico e dagli avventori direttamente all'Assessorato regionale.

3.4.5. Per l'espletamento dei servizi di cui al presente articolo 3.4., il personale impiegato dall'Assessorato regionale dovrà essere in numero adeguato a garantire la qualità, l'efficienza e la rapidità dei servizi, nonché essere in possesso di adeguata qualificazione professionale.

3.4.6. L'Assessorato regionale dovrà trasmettere ad Expo 2015, l'elenco completo dei nominativi del personale impiegato nell'espletamento dei servizi, ed ogni eventuale variazione successiva di tale elenco.

3.4.7. Il personale impiegato dall'Assessorato regionale nell'espletamento dei servizi di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e di vendita al pubblico di prodotti alimentari, dovrà mantenere in ogni circostanza un comportamento irreprensibile nei riguardi degli avventori e dei visitatori di Expo Milano 2015. Expo 2015 si riserva in proposito la facoltà di richiedere ad all'Assessorato regionale l'immediato allontanamento del dipendente dell'Assessorato regionale o di un suo contraente, che abbia tenuto una condotta indecorosa od oltraggiosa nei confronti dei visitatori di Expo Milano 2015, nei limiti del codice disciplinare previsto dallo specifico contratto di lavoro.

3.4.8. Con riferimento all'attività di logistica, l'Assessorato regionale si impegna a seguire senza eccezione alcuna quanto stabilito in materia nelle sopra citate linee guida, inclusa la procedura di certificazione dei propri magazzini e quella di prenotazione attraverso piattaforma informatica MDS degli ingressi notturni al Sito per le attività di consegna. L'Assessorato regionale prende altresì atto che non sarà possibile introdurre alcun tipo di merce nel Sito durante l'orario di apertura al pubblico dello stesso e/o orari diversi da quelli indicati nelle linee guida Food & Beverage.

L'accesso al Sito durante Expo Milano 2015 da parte dei soggetti adibiti alla manutenzione delle attrezzature e dei macchinari forniti dall'Assessorato regionale, nonché dei soggetti adibiti all'approvvigionamento di alimenti, bevande ed altri prodotti venduti dall'Assessorato regionale, dovrà avvenire secondo le prescrizioni, le modalità e gli orari indicati da Expo 2015, conformemente alle complessive attività di gestione del Sito stesso, nel documento quivi annesso sub Appendice D). In particolare, l'Assessorato regionale si impegna sin d'ora a rispettare tutti i vincoli di accreditamento e di certificazione giornaliera degli accessi al Sito espositivo e di interfaccia con Expo 2015, nonché i vincoli e le prescrizioni vigenti in materia di gestione e sicurezza degli accessi al Sito espositivo.

3.4.9. Salvo il rispetto delle ordinarie prescrizioni di legge, l'erogazione al pubblico del servizio di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita di prodotti alimentari da parte dell'Assessorato o dei suoi contraenti, potrà essere svolta liberamente in riferimento ai prodotti provenienti dai Paesi partecipanti ad Expo Milano 2015 che siano stati acquistati dall'Assessorato Regionale ai sensi del successivo art. 7.3. ed in riferimento ai prodotti di origine siciliana contraddistinti dalle qualifiche

“DOP”, “IGP” o “STG” attribuite ai sensi del Regolamento UE 1151/2012, e i Prodotti Agroalimentari Tradizionali della Regione Siciliana di cui all’art. 8 del Decreto Legislativo n. 123 del 30 Aprile 1998.

In riferimento ai prodotti non rientranti nelle categorie di cui al precedente paragrafo, l’erogazione al pubblico del servizio di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita da parte dell’Assessorato Regionale o dei suoi contraenti dovrà, invece, essere svolta nel rispetto dei vincoli di esclusività che Expo 2015 ha già assunto nei confronti di propri Partner e Sponsor operanti nei settori del food & beverage (in particolare, nei seguenti settori: acqua, birra, gelati confezionati, crema spalmabile, soft drinks e caffè). Pertanto, in riferimento a tali prodotti, l’Assessorato Regionale ed i suoi contraenti dovranno somministrare e vendere al pubblico unicamente i soli prodotti loro forniti dai Partner e dagli Sponsor di Expo 2015.

A tale stregua, l’Assessorato Regionale prende altresì atto che in riferimento a questi ultimi prodotti, l’Assessorato Regionale non potrà dare visibilità di promozione e di comunicazione al pubblico del marchio di operatori economici concorrenti dei Partner e degli Sponsor di Expo 2015 nei settori merceologici di esclusiva.

L’Assessorato Regionale potrà, invece, somministrare e vendere al pubblico liberamente, oltre ai prodotti provenienti dai Paesi partecipanti e qualificati “DOP”, “IGP”, “STG”, i prodotti non rientranti nel settore merceologico dei Partner e degli Sponsor di Expo 2015, potendone altresì promuoverne e veicolare il marchio, previa autorizzazione espressa di Expo 2015.

In ogni caso, al di fuori del settore food & beverage, non potranno essere svolte da parte dell’Assessorato regionale attività di promozione e comunicazione permanenti di marchi di aziende operanti nel medesimo settore merceologico dei Partner e Sponsor di Expo 2015. Nel caso le attività di promozione e comunicazione riguardino aziende operanti in settori diversi da quelli dei Partner e degli Sponsor attuali di Expo, l’Assessorato regionale dovrà, in ogni caso, preventivamente condividere i contenuti di tali iniziative con Expo 2015, che non potrà negarne irragionevolmente l’autorizzazione.

In riferimento agli eventi temporanei che saranno realizzati a cura e spese dell’Assessorato, si precisa che l’Assessorato potrà dare visibilità a marchi di aziende proprie fornitrici e/o sponsor anche operanti in settori merceologici pertinenti ai Partner ed agli Sponsor di Expo 2015, nel rispetto dei seguenti vincoli di promozione e visibilità: esposizione di marchi degli sponsor solo sui supporti di comunicazione posti all’interno dello spazio comune del Cluster, secondo le determinazioni (localizzazione e dimensione) che dovranno essere previamente concordati con Expo 2015; non diretta associazione del logo di Expo 2015 o di Expo Milano 2015 con i marchi di

tali aziende; indicazione e veicolazione al pubblico della precisa qualifica di tali marchi con l'Assessorato regionale (ad es: "Event sponsor dell'Assessorato regionale per [#]").

3.4.10. L'Assessorato regionale dovrà riconoscere a Expo 2015 una royalty pari al 12% del fatturato generato dalla somministrazione di alimenti e bevande, nonché dalla vendita di prodotti alimentari al pubblico durante il periodo di durata di Expo Milano 2015 (IVA esclusa). Resta inteso che Expo 2015 avrà comunque il diritto di far visionare a propri fiduciari la documentazione contabile dell'Assessorato regionale ai fini dei controlli dei corrispettivi di cui al presente articolo previo accordo sulla data del relativo accesso.

3.4.10.1. Durante il periodo di durata di Expo Milano 2015, l'Assessorato regionale, con periodicità mensile, dovrà produrre ad Expo 2015 rendiconti dettagliati indicanti il fatturato complessivo ottenuto, per garantire trasparenza nel calcolo del valore delle royalties dovute ad Expo 2015.

3.4.10.2. Il pagamento delle royalties dovrà essere corrisposto dall'Assessorato regionale in due tranche di pagamento, con le modalità operative di pagamento che saranno all'uopo comunicate da Expo 2015. In particolare, l'Assessorato regionale dovrà corrispondere ad Expo 2015, entro il 15 agosto 2015, l'importo corrispondente al 12% del volume d'affari (fatturato al netto IVA) generatosi nei mesi di maggio, giugno e luglio del 2015. Il restante importo dovuto a titolo di royalties, dovrà essere, invece, corrisposto entro il 31 dicembre 2015. A tal fine, Expo 2015 emetterà regolare fattura all'Assessorato regionale.

3.5. Con riguardo alle attività individuate al punto C del precedente articolo 2.1., l'Assessorato regionale dovrà proporre, definire, realizzare, gestire e supervisionare, con il coordinamento ed il controllo di Expo 2015, il palinsesto degli eventi (che potranno spaziare da Eventi a Showcase) da realizzare durante Expo Milano 2015 nel Cluster, fornendo contenuti progettuali e garantendo la visibilità dei Paesi, secondo le modalità descritte nei paragrafi seguenti.

3.5.1. Periodo Pre-Evento (dalla sottoscrizione dell'accordo al 1° maggio 2015, data di apertura di Expo Milano 2015 al pubblico): in questo periodo, verrà elaborato dall'Assessorato Regionale il Palinsesto delle attività che si svolgeranno durante Expo Milano 2015 e i relativi contenuti. Tale attività sarà svolta con il coordinamento ed il controllo di Expo 2015 tenendo in considerazione le esigenze e le proposte dei Paesi partecipanti presenti all'interno del Cluster, che verranno coinvolti nello sviluppo di temi connessi al Cluster, e che potranno proporre all'Assessorato Regionale e ad Expo 2015 il proprio palinsesto di Eventi, per la cui realizzazione sarà però necessaria, in ogni caso, un'autorizzazione espressa da parte di Expo 2015.

3.5.2. Periodo Evento (dal 1° Maggio 2015 al 31 Ottobre 2015 – 6 mesi): in questo periodo, saranno organizzate, realizzate o gestite dall'Assessorato regionale, le attività e gli eventi del palinsesto approvati da Expo 2015 nel periodo precedente. In tale periodo, Expo 2015 manterrà un

ruolo di coordinamento ed eserciterà il controllo sulla corretta realizzazione e gestione del Palinsesto degli eventi da parte dell'Assessorato Regionale.

In riferimento agli eventi che saranno organizzati o gestiti dall'Assessorato regionale, in quanto approvati da Expo 2015, e quindi rientranti nel Palinsesto dell'area comune del Cluster, l'Assessorato regionale dovrà rispettare, e far rispettare, la regolamentazione generale di Expo Milano 2015 in riferimento agli aspetti autorizzativi relativi alle attività da realizzare, alla logistica di accesso al Sito, nonché agli aspetti assicurativi e di sicurezza.

3.5.3. Resta inteso tra le Parti che la realizzazione del programma degli eventi da tenersi nell'Area eventi del Cluster elaborato dall'Assessorato Regionale, è condizionata all'autorizzazione espressa di Expo 2015, che sarà rilasciata anche alla stregua di un adeguato coinvolgimento nello stesso dei Paesi partecipanti al Cluster.

3.5.4. In riferimento agli eventi da tenersi nello spazio comune del Cluster durante Expo Milano 2015, l'Assessorato regionale presenterà per iscritto ad Expo 2015 una proposta di palinsesto che contenga l'indicazione della tipologia di ciascun evento che l'Assessorato regionale progetta di svolgere o di far svolgere all'interno del Cluster, una breve descrizione dello stesso, una stima dei relativi costi, delle tempistiche di organizzazione e realizzazione, e qualsiasi altra informazione utile alla valutazione dello stesso. Expo 2015 si impegna ad esaminarlo tempestivamente e ad organizzare un apposito e successivo incontro tra le Parti ed i Paesi che parteciperanno al Cluster per la disamina e la condivisione della proposta di palinsesto elaborata, a seguito del quale Expo 2015 autorizzerà gli eventi da realizzare.

3.5.5. A seguito di approvazione del palinsesto da parte di Expo 2015, l'Assessorato Regionale si farà carico della realizzazione diretta o del monitoraggio sulla realizzazione di esso da parte dei soggetti promotori dell'evento, attraverso lo svolgimento di tutti i relativi e connessi oneri, avvalendosi della supervisione di Expo 2015 che, a tal fine, dovrà essere aggiornata periodicamente sulle tempistiche e sulle modalità di realizzazione di ciascun evento dalla stessa approvato.

3.5.6. In riferimento agli eventi che saranno realizzati dall'Assessorato regionale o dai relativi promotori ai sensi del precedente art. 3.5.5., l'Assessorato regionale sarà responsabile del rispetto di tutte le normative di sicurezza ed ambientali, nonché del rispetto delle prescrizioni logistiche che saranno all'uopo indicate da Expo 2015 e valide per tutti gli eventi che si terranno all'interno del Sito di Expo Milano 2015.

Art. 4 – Importo dell'accordo

4.1. L'Assessorato regionale concorrerà alla realizzazione di Expo Milano 2015 essendo le attività oggetto del presente accordo conformi agli obiettivi della programmazione regionale. A tal fine, lo

stesso si impegna a riconoscere ad Expo 2015 un contributo pari ad € 2.900.000,00 (Euro duemilioninovecentomila/00), oltre IVA ove applicabile, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 1 e seguenti del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.

4.2. L'Assessorato regionale, inoltre, si impegna a corrispondere ad Expo 2015 l'importo di Euro 100.000,00 (centomila/00), oltre IVA, a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei diritti di visibilità del proprio logo, di utilizzo del logo/brand Expo 2015, nonché della presenza e visibilità, fisica e virtuale, nel Sito di Expo Milano 2015, secondo la disciplina di cui al successivo art. 8.

4.3. L'assunzione degli impegni di spesa sopra indicati saranno effettuati secondo le modalità ed i termini e nel rispetto delle procedura contabile prevista dall'Assessorato regionale.

4.4. L'erogazione del contributo avverrà, in particolare, secondo le seguenti scadenze:

- la prima rata pari a Euro 966.000,00 entro il 1° febbraio 2015;
- la seconda rata pari a Euro 966.000,00 entro il 30 aprile 2015
- la terza rata pari a Euro 968.000,00 entro il 1° luglio 2015;

4.5. L'importo pari a Euro 100.000,00 relativo all'attribuzione di diritti di visibilità del proprio logo, di utilizzo del logo/brand Expo 2015, nonché della presenza e visibilità, fisica e virtuale, nel Sito di Expo Milano 2015, verrà liquidato entro 90 giorni dal ricevimento della relativa fattura emessa da parte di Expo 2015 nel momento di stipula della presente Convenzione.

Art. 5 – Oneri relativi al personale impiegato dall'Assessorato

5.1. In riferimento alle attività che saranno eseguite dall'Assessorato regionale, lo stesso è tenuto a osservare le norme contenute nei vigenti contratti collettivi di lavoro.

5.2. L'Assessorato regionale deve altresì osservare gli obblighi normativi in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali nei confronti del personale. E' inoltre obbligato a far osservare al personale le norme antinfortunistiche e a dotarlo di quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle norme vigenti.

5.3. L'Assessorato regionale si avvarrà di un gruppo costante di persone di comprovata moralità e adeguata professionalità in riferimento alle attività da eseguire ai sensi della presente convenzione.

5.4. L'Assessorato regionale dovrà garantire da parte degli addetti, la massima riservatezza, nonché dotare ogni proprio dipendente delle norme di comportamento previste dalla presente Convenzione e dalle indicazioni che in merito saranno fornite da Expo 2015.

Art. 6 - Ulteriori servizi a carico dell'Assessorato regionale

6.1. In aggiunta al pagamento degli importi di cui al precedente art. 4, sono da considerarsi a carico dell'Assessorato regionale i costi relativi ai seguenti servizi, anche se messi a disposizione di Expo 2015 o da suoi Partner/fornitori:

- smaltimento rifiuti (conferimento all'esterno del Cluster, e fino al punto di raccolta, ad Expo 2015 od al soggetto indicato da questa, dei rifiuti relativi alle attività di vendita e somministrazione, negli orari, luoghi e con le modalità che saranno appositamente comunicati da Expo 2015 per rendere possibile lo smaltimento dei rifiuti prodotti in linea con le regole previste per Expo Milano 2015);
- affitto POS Fisici e relativa rete;
- utilities tecnologiche e service generali connessi alle attività di cui al precedente art. 3.5.4.;
- guardiania e security;
- pulizie generali dei tavoli dell'area ristoro del Cluster durante l'orario di apertura dell'area in questione al pubblico;
- pulizia giornaliera dell'area ristoro del Cluster in orario di chiusura della stessa al pubblico;
- hostess;
- videosorveglianza;
- hospitality;
- logistica: storage, handling, picking, preparazione, distribuzione on-site e approvvigionamento;
- approvvigionamento delle materie prime e dell'assortimento degli eventuali prodotti utilizzati nell'area ristorazione/market.

6.2. Sono da considerarsi inoltre a carico dell'Assessorato regionale tutte le eventuali ulteriori voci relative a servizi generali e di gestione secondari non espressamente indicate in questa sede, ma che potrebbero emergere come necessari in una fase successiva considerato l'avanzamento del progetto Expo Milano 2015.

6.3. Sono a carico di Expo 2015 tutti i costi relativi ai consumi generati dallo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione durante il semestre espositivo, concernenti l'acqua potabile e l'energia elettrica.

6.4. Expo 2015 è sollevata da qualsiasi responsabilità per eventuali danni subiti dal personale impiegato dall'Assessorato regionale o provocati dal personale medesimo a soggetti terzi, nonché da eventuali danni subiti dal personale impiegato da soggetti contraenti dell'Assessorato regionale o provocati dal personale medesimo a soggetti terzi. L'Assessorato regionale, inoltre, nel rispetto delle previsioni contenute nel Regolamento Speciale n. 8 di Expo Milano 2015, quivi allegato sub lett. F), assume l'obbligo di dotarsi di adeguate coperture assicurative "all risks" ai fini

dell'esecuzione di tutti i servizi di cui al precedente art. 3, che comprendano la copertura dei rischi connessi alla fornitura ed alla posa delle strutture ristorative di cui al precedente art. 3.3., allo svolgimento delle attività di vendita di prodotti alimentari e di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico di cui al precedente art. 3.4, nonché i rischi avverso terzi ed avverso il Cluster (conduzione fabbricato) connessi alla realizzazione diretta degli eventi autorizzati nello spazio comune del Cluster. La struttura della polizza ed i relativi massimali dovranno essere preventivamente sottoposti ad Expo 2015, affinché la stessa possa approvarla, valutandone l'ampiezza e verificando la congruità di limiti, scoperti e franchigie.

Art. 7 – Rapporto con i Paesi presenti nel Cluster

7.1. Fatto salvo il ruolo di Expo 2015 nella sua qualità di Organizzatore di Expo Milano 2015, che prevede, tra l'altro, un ruolo di preminenza di Expo 2015 nell'interlocuzione con i Commissari Generali dei Paesi partecipanti ad Expo Milano 2015, l'Assessorato si impegna a svolgere le attività previste nella presente Convenzione anche in coordinamento con i Paesi Partecipanti al Cluster, secondo la disciplina seguente.

7.2. In riferimento all'attività di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico, l'Assessorato regionale dovrà dedicare, in via non esclusiva e con le modalità che saranno concordate tra le Parti ed i Paesi Partecipanti nell'ambito della definizione di appositi programmi, almeno un terzo dei giorni di erogazione del servizio di somministrazione di alimenti e bevande, all'utilizzo di prodotti alimentari locali provenienti dai Paesi Partecipanti che lo stesso acquisterà e trasformerà a propria cura e spese, nel rispetto della normativa italiana sulla preparazione e somministrazione di alimenti e bevande al pubblico e sull'importazione in Italia degli stessi.

7.3. In riferimento all'attività di vendita al pubblico di prodotti alimentari provenienti dai Paesi partecipanti al Cluster, l'Assessorato, su indicazione e con il coordinamento di Expo 2015, potrà stipulare direttamente con detti Paesi specifici accordi commerciali che disciplinino le condizioni di vendita al pubblico dei prodotti in questione. L'Assessorato si impegna a vendere nel Cluster, previo acquisto in conto vendita, solo prodotti alimentari connessi al Mar Mediterraneo ed al Tema del Cluster, che siano stati regolarmente importati in Italia e nel rispetto delle condizioni vendita, di assortimento e di logistica previste dalla regolamentazione generale di Expo Milano 2015 ed in particolare nel rispetto delle prerogative riconosciute dal BIE ai Commissari Generali dei Paesi partecipanti ad Expo Milano 2015 ed all'Organizzatore.

7.4. In riferimento all'attività di organizzazione e di realizzazione di eventi da tenersi nello spazio del Cluster affidato all'Assessorato, come meglio descritta e disciplinata al precedente art. 3.5., l'Assessorato avrà il ruolo di proporre, definire, realizzare, gestire e supervisionare il Palinsesto

degli eventi da realizzare durante Expo Milano 2015 nel Cluster, che dovrà essere predisposto dallo stesso anche tenendo in considerazione le proposte a tal fine elaborate dai Paesi del Cluster.

7.4.1. Al fine di garantire un adeguato raccordo tra Expo 2015, l'Assessorato ed i Paesi del Cluster, nel rispetto delle reciproche prerogative riconosciute dal BIE e dalla presente Convenzione, Expo 2015 istituirà un comitato di coordinamento che, presieduto e gestito da Expo 2015, riunirà i rappresentanti di Expo 2015, dell'Assessorato e dei Paesi del Cluster e sarà competente per l'attuazione del raccordo richiesto tra le diverse parti nella gestione del Cluster.

7.4.2. Il comitato di cui all'art. 7.4.1., la cui composizione e modalità di funzionamento sono definiti nel documento quivi Allegato sub lett. L), avrà il compito di aggiornare le Parti coinvolte sullo stato della gestione del Cluster, di acquisire e valutare le istanze dei Paesi del Cluster in riferimento alle attività di cui al presente art. 7, nonché di stimolare e supervisionare i rapporti commerciali che potranno essere instaurati tra i detti Paesi e l'Assessorato, al fine di incentivare nell'area ristorativa e di mercato del Cluster la più ampia partecipazione possibile dei Paesi del Cluster.

Art. 8 – Durata della Convenzione

8.1. La Convenzione sarà efficace a partire dalla data della sua sottoscrizione e fino al 31 dicembre 2015, data entro la quale l'Assessorato dovrà riconsegnare ad Expo 2015 gli spazi affidati e aver terminato le attività di disinstallazione delle strutture ristorative fornite e posate all'interno del Cluster.

8.2. La riconsegna degli spazi affidati, liberi da ogni allestimento e mobile posato, dovrà risultare da apposito verbale redatto a cura dell'Assessorato regionale e sottoscritto, per accettazione, da Expo 2015. Gli eventuali danni ai beni di proprietà di Expo 2015, diversi dal normale deperimento dovuto all'uso, dovranno essere riparati a cura e spese dell'Assessorato regionale.

Art. 9– Diritti di visibilità e utilizzo del marchio di Expo 2015

9.1. L'Assessorato regionale, fin dalla sottoscrizione della Convenzione acquisirà da Expo 2015 i seguenti diritti di visibilità:

- naming e status di "Official Partner Istituzionale del Cluster del Bio-mediterraneo di Expo 2015";
- visibilità del proprio logo;
- presenza e visibilità, fisica e virtuale, nel Sito di Expo Milano 2015;

- partecipazione con logo ai convegni annuali International Participants Meetings organizzati da Expo 2015 a supporto dei Paesi, delle istituzioni, delle aziende e delle organizzazioni nella pianificazione della propria partecipazione ad Expo Milano 2015;
- diritto di usare il logo/brand di Expo 2015 per le iniziative di comunicazione istituzionale dell'Assessorato regionale;
- possibilità di organizzare laboratori e simposi sulle attività correlate ad Expo 2015 e nello specifico, sul progetto del Cluster del Bio-mediterraneo.

9.2. L'Assessorato regionale prende atto che, salvo quanto previsto al precedente art. 8.1, il marchio "Expo" e/o "Expo 2015" e/o "Expo Milano 2015", come tutti i diritti connessi all'immagine ed al nome di Expo 2015 e di Expo Milano 2015, sono e resteranno nella esclusiva titolarità e disponibilità di Expo 2015 S.p.A. e si impegna a rispettare l'immagine di Expo 2015 e di Expo Milano 2015, obbligandosi a sottoporre alla preventiva approvazione di Expo 2015 le modalità di utilizzo del suo nome, del suo logo e del suo marchio su tutti i documenti materiali o dati o quant'altro su cui questo comparirà in occasione dell'esecuzione della Convenzione. La facoltà di utilizzo del marchio "Expo" e/o "Expo 2015" e/o "Expo Milano 2015" è consentita nei soli termini ed alle sole condizioni che saranno indicate all'Assessorato regionale da Expo 2015, secondo il proprio manuale d'uso del marchio, quivi allegato sub lett. G), ed è comunque limitata alle sole attività svolte nel contesto della Convenzione.

Art. 10 –Attività a carico di Expo 2015

10.1. Oltre alle attività previste nel corpo della presente Convenzione, ai fini del perfezionamento del Cluster e della comune valorizzazione del tema dello stesso durante Expo Milano 2015, Expo 2015 si impegna a realizzare il Cluster e gli allestimenti interni del Cluster nel rispetto del concept complessivo quivi allegato sub lett. B), nel rispetto del layout architettonico interno del Cluster elaborato quivi allegato sub lett. A), nonché a concludere le predette realizzazioni in tempo utile affinché l'Assessorato regionale possa svolgere le attività di cui al precedente art. 3. In particolare, Expo 2015 realizzerà le opere edili e predisporrà le dotazioni impiantistiche (escluso l'allaccio alle strutture ristorative) relative alle seguenti aree dello spazio comune del Cluster, come definite nella documentazione tecnica quivi allegata sub lett. A): vendita, ristorazione, wine bar, locale B1.T1 (magazzino a piano terra), locale B1.T2 (magazzino a piano terra), locale B1.T3 (magazzino a piano terra).

10.2. Terminati tutti i lavori di allestimento interno degli spazi comuni del Cluster, le Parti predisporranno di comune accordo un verbale di consegna delle aree dello spazio comune del Cluster nelle quali l'Assessorato regionale svolgerà le attività di cui ai precedenti articoli 3.4 e 3.5

per tutta la durata di Expo Milano 2015. A decorrere dall'emissione del verbale di cui al presente art. 9.2, l'Assessorato regionale dovrà attivare le coperture assicurative di cui al precedente art. 6.4 relative alle attività di cui ai precedenti articoli 3.4. e 3.5.

10.3. Sono a carico di Expo 2015 la sorveglianza esterna del Cluster, la pulizia e la manutenzione di tutte le aree esterne al Cluster. E' altresì a carico di Expo 2015, che ne assume i relativi costi, la manutenzione ordinaria e straordinaria dello spazio comune del Cluster, ivi compresa la manutenzione degli impianti tecnologici (ad eccezione degli impianti tecnologici propri delle strutture ristorative di cui al precedente art. 3.3.) e la manutenzione del verde pubblico a questo pertinenti.

Art. 11 – Responsabile dell'esecuzione e referenti

11.1. Il referente, nonché responsabile e direttore dell'esecuzione per Expo 2015 della Convenzione sarà il Direttore della Divisione Event Management, Stefano Gatti.

11.2. Il referente per l'Assessorato regionale dell'esecuzione della Convenzione sarà il dott. Dario Cartabellotta (Decreto Assessoriale n. 80 del 9/09/2014, quivi allegato sub lett. M).

11.3. I referenti di cui al precedente art. 11.1. e art. 11.2 saranno i referenti per ogni questione relativa alla esecuzione della Convenzione.

11.4. L'Assessorato si impegna, entro 15 giorni lavorativi dalla sottoscrizione della presente Convenzione, a comunicare ad Expo 2015 i nominativi delle persone dedicate dallo stesso all'attuazione della Convenzione, declinandone i ruoli rispetto alle attività descritte nella stessa. Nei medesimi termini, Expo 2015 si impegna a comunicare all'Assessorato i nominativi delle persone dedicate dallo stesso all'attuazione della Convenzione, declinandone i ruoli rispetto alle attività descritte nella stessa.

Art. 12 – Sospensione, riduzione e interruzione del servizio

12.1. L'Assessorato regionale dovrà garantire la continuità nello svolgimento dei servizi di cui ai precedenti articoli 3.4. e 3.5, anche in caso di motivato impedimento assumendosene tutti i relativi ulteriori oneri.

12.2. In caso di interruzione dei servizi di cui sopra per cause di forza maggiore tali da impedire l'effettuazione degli stessi, Expo 2015 dovrà essere avvisata dall'Assessorato regionale immediatamente.

Art. 13 – Verifica della conformità dei servizi resi dall'Assessorato regionale

13.1. Expo 2015 ha la facoltà di verificare e vigilare che i servizi resi dall'Assessorato regionale siano prestati con la massima cura e diligenza e secondo le prescrizioni di cui alla Convenzione.

Articolo 14 – Autorizzazioni e titoli abilitativi

14.1. L'Assessorato regionale è tenuto all'esercizio dell'attività gestionale nel rispetto di tutte le normative e regolamenti vigenti in materia, procedendo al disbrigo delle relative pratiche burocratiche e amministrative, senza alcuna responsabilità a tal riguardo a carico di Expo 2015, anche in riferimento alle attività di cui al precedente art. 3.5.5.

14.2. L'Assessorato regionale dovrà risultare in possesso di tutte le autorizzazioni, permessi, licenze, titoli abilitativi, nulla osta e documenti che si rendano necessarie per l'espletamento della gestione ai sensi delle normative vigenti, nonché provvedere, a proprie spese, alla preventiva acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni, concessioni, licenze ed altre certificazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione della convenzione.

14.3. L'Assessorato regionale dovrà, a semplice richiesta di Expo 2015, dimostrare di aver provveduto agli adempimenti suddetti.

Art. 15 – Divieto di cessione

15.1. E' vietata la cessione o la subconcessione della totalità o di parte dei servizi oggetto della presente convenzione.

15.2. Nel caso di cui al precedente art. 3.1, i rapporti con le parti terze indicate dall'Assessorato regionale ad Expo 2015 saranno completamente gestiti dall'Assessorato regionale stesso, che assumerà a suo carico tutte le responsabilità e gli obblighi ivi nascenti. Nei casi previsti dal presente art. 15.2, l'Assessorato regionale sarà in ogni caso responsabile nei confronti di Expo 2015 per le attività che saranno realizzate da dette terze parti e per le eventuali violazioni convenzionali da questi commessi.

Art. 16 – Penali

16.1. Per il mancato avvio del servizio di ristorazione e di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico a far data dalla cerimonia di apertura al pubblico di Expo Milano 2015, per cause estranee ad Expo 2015, per ogni giorno di ritardo nell'avvio dopo detto termine, l'Assessorato dovrà pagare ad Expo 2015: Euro 500,00 (cinquecento).

17 - Inadempimenti e risoluzione della Convenzione

17.1. In caso di inadempienze gravi, ovvero ripetute, Expo 2015 avrà la facoltà di risolvere la Convenzione, previa notificazione scritta all'Assessorato regionale, con tutte le conseguenze di legge. La risoluzione della Convenzione per gravi inadempienze, fa sorgere a favore di Expo 2015 il diritto di affidare i servizi a terzi.

17.2. Le Parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 c.c. per l'inadempimento delle obbligazioni *de quibus*, costituiscono motivo per la risoluzione della Convenzione, ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità dei servizi di cui ai precedenti articoli 3.4. e 3.5.;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi;
- interruzione non motivata del servizio;
- ripetuta inadempienza accertata delle norme di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni;
- frode nell'adempimento degli obblighi convenzionali;
- violazione agli obblighi relativi all'applicazione del Protocollo di legalità stipulato tra Expo 2015 e la Prefettura di Milano in data 12 febbraio 2012.

17.3. Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, Expo 2015 può provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Assessorato regionale, il regolare funzionamento del servizio.

Art. 18 – Recesso

18.1. Expo 2015 può recedere dalla Convenzione nei seguenti casi non imputabili all'Assessorato regionale:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile ed in particolare dell'art. 1464 c.c..

18.2. L'Assessorato regionale è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dalla Convenzione, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 30 giorni naturali e consecutivi, qualora Expo 2015 intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, dei servizi oggetto della Convenzione.

18.3. Expo 2015 è in ogni caso esonerata dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

18.4. L'Assessorato regionale può richiedere il recesso dalla Convenzione in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 c.c.).

Art. 19 – Riservatezza

19.1. Le informazioni, i concetti, le idee, i procedimenti, i metodi e/o dati tecnici relativi all'esecuzione della Convenzione, che non siano di proprietà dell'Assessorato regionale, ivi compresi quelli dei quali venga in possesso o, comunque, a conoscenza, nell'esecuzione della Convenzione sono considerati riservati e confidenziali (le "Informazioni Confidenziali") e pertanto l'Assessorato regionale si obbliga a:

- mantenere riservate le Informazioni Confidenziali;
- non divulgare in alcun modo e forma le Informazioni Confidenziali;
- non utilizzare le Informazioni Confidenziali a qualunque titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.

19.2. L'obbligo di cui al precedente paragrafo 19.1 non sussiste per le informazioni, i concetti, le idee, i procedimenti, i metodi e/o dati tecnici:

- che siano o divengano di pubblico dominio, senza che l'Assessorato regionale sia venuto meno al suo obbligo di riservatezza e sempre che l'Assessorato regionale abbia dimostrato di aver posto in essere tempestivamente tutte le cautele necessarie a garantire la riservatezza dei propri dipendenti e collaboratori;
- che Expo 2015 abbia espressamente autorizzato l'Assessorato regionale a divulgare a specifici soggetti.

19.3. L'Assessorato regionale dovrà imporre l'obbligo di riservatezza a tutte le persone della propria organizzazione e dell'organizzazione dei soggetti di cui al precedente art. 3.1., che per ragioni del loro ufficio vengano a conoscenza delle Informazioni Confidenziali. Tale obbligo di riservatezza permarrà per un periodo di cinque anni successivi alla scadenza della Convenzione o alla sua eventuale risoluzione anticipata.

19.4. L'Assessorato regionale è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza anzidetti.

19.5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui al presente articolo, Expo 2015 ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto la Convenzione, fermo restando l'obbligo, per l'Assessorato regionale, di risarcire tutti i danni che Expo 2015 dovesse subire, in conseguenza della predetta inosservanza.

Art. 20 – Trattamento dei dati personali

20.1. L'Assessorato regionale è responsabile del trattamento dei dati personali dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03. Tali dati quindi potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione della Convenzione.

20.2. L'Assessorato regionale si impegna a comunicare a Expo 2015 i nominativi dei soggetti incaricati del trattamento dei dati personali prima della stipula della Convenzione.

Art. 21 – Controversie

21.1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15, comma 2 e dell'art. 11, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per le eventuali controversie che dovessero sorgere dall'applicazione della presente convenzione le Parti ricorrono alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – Milano.

Art. 22 – Spese ed oneri fiscali

22.1. Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti alla Convenzione, comprese le imposte di bollo e di registrazione, sono a carico dell'Assessorato regionale.

Art. 23 – Tracciabilità flussi finanziari e Protocollo di Legalità

23.1. L'Assessorato regionale e la società Expo 2015 assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 2 della l.r. 20 novembre 2008, n. 15, e ss.mm.ii., nonché dell'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii..

23.2. L'Assessorato regionale farà confluire il contributo riconosciuto con il presente accordo sul Conto Corrente n. 100000002656, Codice IBAN IT 16 N 03069 09400 100000002656, costituito presso la Banca INTESA SAN PAOLO intestato alla Società Expo 2015 S.p.A., indicando come causale: *“Accordo per supporto alla realizzazione del Cluster Bio-Mediterraneo di Expo 2015”*.

23.3. Alla stregua delle Seconde Linee - Guida per i controlli antimafia di cui all'art. 3 – quinquies del d.l. 25 settembre 2009, n. 135, convertito in legge 20 novembre 2009, n. 166, inerente la realizzazione delle opere e degli interventi connessi allo svolgimento di Expo Milano 2015, elaborate dal Comitato di Coordinamento per l'Alta Sorveglianza delle Grandi Opere con Deliberazione del 20 novembre 2013 (Pubbl. in GURI n. 287 del 7.12.2013), l'Assessorato regionale, i soggetti terzi da questo indicati ai sensi del precedente art. 3.1., nonché gli appaltatori/fornitori/affidatari indicati da questi, ed i loro eventuali subappaltatori o subfornitori, saranno tutti soggetti all'applicazione del modello di organizzazione, gestione e controllo e del

Codice Etico di Expo, nonché alle prescrizioni previste dal Protocollo di Legalità stipulato tra Expo 2015 e la Prefettura – U.T.G. di Milano in data 13 febbraio 2012 che, sin d'ora, qui si allega, sub allegato H).

23.3.1. In particolare, in adempimento a quanto previsto all'art. 6 del Protocollo di legalità sottoscritto in data 13.02.2012 tra Expo 2015 e la Prefettura di Milano, per tutti i lavori ed i servizi che saranno svolti dall'Assessorato regionale e dai suoi appaltatori e/o fornitori sul Sito, al pari dei soggetti e degli operatori economici aggiudicatari e affidatari, nonché di ogni altro soggetto della filiera delle imprese così come definita dall'art. 6 della L. 217/2010 che sarà attivo sul Sito di Expo Milano 2015, sarà inserita nell'Anagrafe degli esecutori costituita da Expo 2015 in applicazione al Protocollo medesimo. Con riferimento all'istituzione dell'Anagrafe degli esecutori, l'Assessorato regionale prende atto e accetta sin d'ora che detta Anagrafe, allocata presso Expo 2015 ed alimentata attraverso la piattaforma informatica denominata Si.G.Expo, dovrà contenere, per quanto applicabili, le seguenti informazioni essenziali che dovranno essere fornite dall'Assessorato regionale e dai suoi appaltatori e/o fornitori e/o partner che saranno attivi sul Sito:

- dati relativi alla forza lavoro presente sul cantiere, individuazione anagrafica dei soggetti d'impresa o degli operatori economici che saranno attivi sul cantiere del Sito espositivo con specifica per ciascuna unità, della qualifica professionale;
- dati relativi al periodo complessivo di occupazione specificando le modalità di reclutamento ed il percorso formativo seguito dai lavoratori impiegati dall'Assessorato regionale o dai suoi contraenti;
- tipologia e importo dell'affidamento, subcontratto o subappalto;
- annotazioni relative a modifiche intervenute nell'assetto proprietario o manageriale del soggetto imprenditoriale, nonché relative al direttore tecnico;
- annotazioni relative all'eventuale perdita dell'affidamento, subcontratto o subappalto, con sintetica indicazione della connessa motivazione, e all'applicazione della relativa penale pecuniaria;
- indicazione del conto dedicato di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010;
- dati relativi all'operatore economico afferente la filiera delle imprese comprese le informazioni relative ai soggetti controllati di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011 e s.m.i..

23.3.2. L'Assessorato regionale si assume l'obbligo di fornire le suddette informazioni, con impegno di estendere tale obbligo anche a tutti i soggetti appartenenti alla "filiera delle imprese", nei termini indicati al citato art. 6 della L. n. 217/2010.

Art. 24 – Registrazione

24.1. Il presente accordo, redatto in triplice copia e in carta libera, sarà soggetto a registrazione solamente in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/04/1986, con spese a carico della parte richiedente.

Art. 25 – Elezione di domicilio

25.1. L'Assessorato regionale elegge, a tutti gli effetti della presente Convenzione, domicilio presso la propria sede di Palermo, Viale Regione Siciliana n. 2771, posta elettronica certificata: agri1.direzione@regione.sicilia.it. Presso tale domicilio, ovvero indirizzo di posta elettronica certificata saranno inviati tutti gli atti inerenti e/o relativi alla presente Convenzione.

25.2. Expo 2015 elegge, a tutti gli effetti della Convenzione, domicilio presso la propria sede di Milano, Via Rovello 2. Presso tale domicilio, ovvero indirizzo di posta elettronica certificata saranno inviati tutti gli atti inerenti e/o relativi alla presente Convenzione.

25.3. Ogni eventuale variazione di indirizzo deve essere comunicata all'altra parte con un preavviso di almeno 5 giorni.

Art. 26 – Disciplina di gestione ambientale

26.1. L'Assessorato regionale dichiara di aver acquisito piena e completa conoscenza delle Linee Guida Green Procurement di Expo Milano 2015, quivi allegate sub lett. I) e di impegnarsi ad una stretta osservanza rispetto a quanto ivi stabilito, ove applicabili, in particolar modo in riferimento alle attrezzature ed agli allestimenti progettati, forniti e posati; alla somministrazione al pubblico di prodotti alimentari ed al relativo packaging; alla distribuzione o vendita di materiale informativo o promozionale (gadgets).

26.2. Expo 2015 sta sviluppando il proprio sistema di monitoraggio delle prestazioni ambientali e, in particolare, l'inventario delle proprie emissioni di gas climalteranti in base allo standard ISO14064. Per tale motivo, Expo 2015 necessita di raccogliere le informazioni relative alla totalità delle attività svolte sul Sito, utili ai fini del calcolo delle prestazioni ambientali corrispondenti.

A tal fine, l'Assessorato regionale si impegna a fornire ad Expo 2015 i seguenti dati relativi alle attività di sua competenza, anche qualora vengano affidate a terzi:

- consumi di combustibile (es. generatori, mezzi d'opera ed auto di cantiere) distinti in gasolio (litri) e benzina (litri);
- consumi di elettricità prelevata dalla rete elettrica nazionale (in kWh);
- peso (in kg) dei principali materiali utilizzati in cantiere, inclusi ad esempio cemento, asfalto, bentonite, ferro, acciaio, ghisa, alluminio, vetro, cristalli, laterizi (mattoni/forati), legno, rame (per cavi), materiali plastici;

- peso (in kg) di materiale riciclato (es. alluminio) e materiale certificato (es. legno da foreste sostenibili);
- rifiuti generati (espressi in kg) suddivisi per le principali tipologie (codici CER), con l'indicazione del metodo di smaltimento (es. discarica, termovalorizzatore, riciclo, ecc.), destinatario e trasportatore, per ciascuna tipologia;
- consumi d'acqua da acquedotto, da falda e/o da altre sorgenti (espressi in mc);
- eventuali altri parametri che dovessero essere richiesti dalle procedure di autorizzazione previste per legge le cui modalità e frequenza di raccolta verranno concordate tra Expo 2015 e l'Assessorato regionale.

Si allegano i seguenti documenti:

- Doc. 1) Decreto Assessoriale n. 85/GAB/2014 della Regione Siciliana e Deliberazione n. 371 del 18 novembre 2013 della Giunta Regionale della Regione Siciliana;
- (A) Layout architettonico interno del Cluster del Bio –mediterraneo elaborato da Expo 2015;
- (B) concept complessivo del Cluster del Bio –mediterraneo elaborato da Expo 2015;
- (C) progetto allestitivo dell'area mostra del Cluster del Bio –mediterraneo elaborato da Expo 2015;
- (D) Linee guida Food & Beverage elaborate da Expo 2015;
- (E) Linee guida sulla Logistica dei Sito elaborate da Expo 2015;
- (F) Regolamento Speciale n. 8 di Expo Milano 2015 riguardante le assicurazioni;
- (G) Brand book di Expo 2015;
- (H) Protocollo di Legalità stipulato tra Expo 2015 e la Prefettura – U.T.G. di Milano in data 13 febbraio 2012;
- (I) Linee Guida Green Procurement di Expo Milano 2015;
- (L) disciplina del Comitato di coordinamento del Cluster;
- (M) Decreto Assessoriale n. 80 del 9/09/2014.

Milano, li 17 settembre 2014.

Expo 2015 S.p.A.

per

l'Amministratore Delegato

Dott. Giuseppe Sala

il General Manager Participants

Dott. Stefano Gatti



Regione Siciliana,

Assessorato delle Risorse Agricole ed

Alimentari

L'Assessore

Avv. Ezechia Reale



